

ADDIO A SALVATORE LAGATTA, SINDACO DI BUSSI E SIMBOLO DELLA BATTAGLIA CONTRO LA DISCARICA DEI VELENI

14 Luglio 2024



BUSSI SUL TIRINO – Addio al sindaco di Bussi sul Tirino (Pescara), Salvatore Lagatta.

Lagatta, anche sindacalista della Cisl, aveva 69 anni ed ha ceduto, dopo una lunga battaglia contro un brutto male. Sarà ricordato anche come “simbolo” della vicenda legata alla bonifica della discarica di Bussi.

“Stamattina una tristissima notizia. È morto l’amico e compagno Salvatore Lagatta, sindaco di Bussi dopo una lunga malattia che ha affrontato con la forza d’animo e il coraggio che lo hanno sempre contraddistinto. Salvatore è stato un grande sindaco che ha lavorato con passione, competenza, intelligenza, amore disinteressato al servizio della sua comunità. Per questo è stato eletto tre volte sindaco. Salvatore ha lottato come un leone per la bonifica integrale delle discariche chimiche e per ridare un futuro occupazionale alla sua comunità. Era figlio di quella comunità operaia che aveva pagato un prezzo enorme a quella industria chimica di cui Salvatore conosceva ogni storia. Per una vita, da giovane militante di Lotta Continua, da sindacalista, da punto di riferimento di Rifondazione Comunista ha sempre denunciato e scoperchiato tutte le problematiche del polo chimico e difeso i diritti dei lavoratori e dei cittadini. Tutta la provincia di Pescara gli deve grande riconoscenza. Noi di Rifondazione Comunista perdiamo un compagno insostituibile”, le parole di Maurizio Acerbo, ex consigliere regionale abruzzese, segretario nazionale del Partito della Rifondazione Comunista-Sinistra Europea.

“Ho appreso la triste notizia della morte del sindaco di Bussi sul Tirino, Salvatore Lagatta. Con lui in questi anni abbiamo combattuto fianco a fianco per bonificare il territorio comunale dalla discarica dei veleni. A nome personale e dell’intera giunta regionale porgo alla sua famiglia le più sentite condoglianze”, ha detto il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio.